

Continua la generosità dei reggini dopo la raccolta di 44 sacche

La gioia di donare sangue più forte dell'emergenza

Anche il sindaco è tornato nella sede Avis

Cristina Cortese

La gioia del dono, oggi più che mai in tempi di coronavirus. La risposta più autentica all'emergenza del difficile momento per tutti, perché richiama la vicinanza del prossimo e la promozione del bene comune.

È straordinario il senso di squadra che si può raccogliere intorno anche ad una sola sacca di sangue che arricchisce di contenuti e di valori giornate come queste, in cui evitare i contatti e restare tra le mura amiche diventa più che mai il solo modo per confinare il virus.

Così il sindaco, Giuseppe Falcomatà, è ritornato nella sede dell'Avis comunale a distanza di qualche giorno dallo scorso sabato, quando la presidente Myriam Calipari e il dirigente nazionale Mimmo Nisticò, annunciavano un grande successo: «Abbiamo raccolto quarantaquattro sacche di sangue ed inoltre un grande spirito di festa e di solidarietà ha accompagnato i donatori nell'effettuare il gesto legato al farmaco salva vita. Tutto questo, nel rispetto di un percorso-donazione molto scrupoloso: osservanza della distanza, utilizzo della mascherina, misurazione della temperatura e file alleggerite per gestire meglio il flusso dei donatori».

«Sono donatore Avis ormai da tanti anni – ha detto il primo cittadino – e per me resta un gesto abituale al quale sono particolarmente affezionato. In giorni come questi, più che mai, si deve rag-

ionare in termini di collettività e dei suoi bisogni ed ho sentito di trasmettere un messaggio di sensibilizzazione a tutti i cittadini sull'importanza di donare e di rispondere alle maggiori necessità a causa del coronavirus. Un ottimo motivo, tra l'altro, per uscire da casa, diventando protagonisti di piccoli atti d'amore per i nostri malati, che – ha concluso il sinda-

co Falcomatà – hanno tanto bisogno di noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'appello di Falcomatà:
«Oggi più che mai
bisogna ragionare
in termini di collettività
e dei suoi bisogni»**



Donare è perfettamente sicuro Myriam Calipari, Giuseppe Falcomatà e Mimmo Nisticò

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

